



Prot.n. 264

Barletta, 20 gennaio 2018

Ai docenti
p.c. al DSGA

COMUNICAZIONE N.80

OGGETTO: Scrutini di primo quadrimestre, prove di verifica obiettivi minimi per classi parallele e valutazione competenze

La riforma scolastica porta alcuni cambiamenti nella valutazione

Nel d.lgs 62/2017, art.1, comma 3 si legge:

. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dagli alunni, e sono improntate ad una loro presa in carico complessiva per contrastare le povertà educative e favorire l'inclusione, attivando tutte le strategie di accompagnamento necessarie. È compito del Collegio dei docenti deliberare criteri e modalità di valutazione di apprendimenti e comportamento. I criteri saranno resi pubblici e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le scuole, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, dovranno accompagnare i voti in decimi con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il comportamento è espresso con giudizio sintetico e non più con voto decimale, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascun studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico.

Il collegio dei docenti delibera criteri e modalità di valutazione di apprendimenti e comportamento.

Nel nostro caso una commissione delegata dal Collegio, ha elaborato una serie di strumenti messi a disposizione per la consultazione sul sito web, nella sezione circolari.

I criteri saranno resi pubblici e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa definitivamente nel collegio docenti di febbraio. Per il momento saranno utilizzati i giudizi presenti sul registro elettronico in uso nella nostra scuola.

Per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, i voti in decimi si devono accompagnare con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il primo quadrimestre termina il 31 gennaio. Entro tale data deve essere completata ogni parte del registro elettronico di competenza del singolo docente. Evitare assolutamente di giungere allo scrutinio con documentazione incompleta o dubbi sul funzionamento del software RE AXIOS. Individuare immediatamente le criticità per evitare intoppi nelle operazioni di valutazione quadrimestrale. Si ricorda che il numero delle verifiche deve essere congruo (non inferiore a tre per tipologia). Lo scrutinio deve avvenire ad organo collegiale perfetto: non può mancare nessun docente. Per casi gravi e documentati va fatta la sostituzione, quindi lasciare tutto in ordine per facilitare i compiti, entro il giorno 1 febbraio, ore 12. Per gli alunni BES la valutazione si deve riferire al PDP o al PEI a seconda dei casi. Si tengano presenti le novità introdotte dalla riforma scolastica. La valutazione del comportamento è proposta dal coordinatore di classe. i Consigli di Classe devono essere completi: eventuali eccezionali assenze vanno colmate nominando un docente supplente della stessa disciplina.



- Si riporta il calendario delle operazioni di scrutinio del primo quadrimestre.

O.D.G. delle riunioni dei Consigli di Classe:

1. Valutazione globale della classe.
2. Valutazione dei singoli studenti.

SCUOLA PRIMARIA: Gli scrutini avvengono alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi i docenti di sostegno, il docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera e, limitatamente agli alunni che si avvalgono del relativo insegnamento, il docente di religione, il docente di attività alternativa all'IRC (valuterà su distinta nota, giudizio espresso in lettere, indicherà il voto nella colonna Potenziamento della tabella del R.E.).

Possono essere acquisite relazioni da parte del personale che, in posizione di esperto o di docente esterno alla classe, abbia svolto attività opzionale o integrativa.

Le sedute di scrutinio sono presiedute dal docente coordinatore di classe, che individua il verbalizzatore.

Il dirigente è presente per consulenze.

1 febbraio, dalle ore 15 alle ore 19 classi prime e quinte

2 febbraio, dalle ore 15 alle ore 19 classi terze e quarte

5 febbraio, dalle ore 15 alle ore 17 classi seconde

articolando la successione dei consigli per garantire la presenza di tutti i docenti componenti senza sovrapposizione. La durata dei consigli è di 20 minuti ciascuno. In allegato la successione dei consigli di classe.

Le operazioni si svolgeranno nelle aule del plesso "Musti" attrezzate di PC. Vanno stampati seduta stante il tabellone dei voti (sottoscritto da tutti i docenti del consiglio di classe) e il verbale in duplice copia, anch'esso sottoscritto da tutti i componenti del consiglio di classe. Una copia incollata nel registro dei verbali e l'altra allegata al tabellone dei voti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

per le sovrapposizioni con i calendari degli scrutini delle scuole dove un certo numero di docenti prestano servizio, si rende necessario variare la consueta sequenza dei Consigli di Classe.

Le riunioni si tengono nel laboratorio di informatica del plesso "Musti". Presiede il dirigente scolastico.

GIOVEDÌ 01 FEBBRAIO 2018

ore 14.30 classe 1A

ore 15.30 classe 3E

ore 16.30 classe 2E

ore 17.30 classe 1E

ore 18.30 classe 3D

VENERDÌ 02 FEBBRAIO 2018

ore 14.30 classe 1B

ore 15.30 classe 3B

ore 16.30 classe 3C

ore 17.30 classe 2D

ore 18.30 classe 1D

LUNEDÌ 05 FEBBRAIO 2018

ore 15.00 classe 2C

ore 16.00 classe 1C

Vanno stampati seduta stante il tabellone dei voti (sottoscritto da tutti i docenti del consiglio di classe) e il verbale in duplice copia, anch'esso sottoscritto da tutti i componenti del consiglio di classe. Una copia incollata nel registro dei verbali e l'altra allegata al tabellone dei voti.



- Le operazioni avvengono tramite registro elettronico. I verbali e i vari documenti dello scrutinio saranno stampati nei modelli proposti dal software in uso. Si rimanda alla circolare n.74 dello scorso anno scolastico, reperibile sul sito web, per alcune esplicitazioni di tale strumento/software, segnando le essenziali icone di riferimento; per i giudizi si rimanda all'allegato a questa comunicazione.
- **Le previste prove intermedie per il monitoraggio della preparazione di base** programmate in contenuti e tempi devono essere calendarizzate nella prima decade di febbraio: la loro finalità è quella di evidenziare coerenze o incoerenze con quanto programmato. Siano sintetiche. Devono essere uguali per classi parallele e svolgersi in contemporaneità sotto attenta vigilanza del docente in orario scolastico. Gli alunni devono operare autonomamente. Per gli alunni con bisogni educativi speciali le stesse saranno adattate rispetto al Piano di studi personalizzato.

Non costituiscono elemento di valutazione, ma servono per valutare le condizioni di pari opportunità per le classi. Non devono pertanto essere ridotti i contenuti previsti nel caso di classi indietro con le previsioni collegiali: il coordinatore relazionerà nella riunione collegiale del 15 febbraio, consegnando un report alle funzioni strumentali area 2 che provvederanno alla sintesi di istituto.

Una sintesi dell'andamento della programmazione di istituto per ordine di scuola sarà presentata nella riunione del collegio dei docenti del 15 febbraio da parte delle funzioni strumentali.

Altresì bisogna organizzare una prova per il monitoraggio dello sviluppo delle competenze entro la stessa decade. Si ricorda che le attività sono state stabilite sin dall'inizio dell'anno scolastico

- Si sono avviati i progetti del POF: i modelli per la documentazione si trovano sul sito della scuola, sezione circolari.

Si prega di rispettare i tempi. Saranno messe a disposizione schede per le fotocopie: non esagerare con il numero delle pagine delle prove. Non è necessario che siano lunghe. Usare caratteri leggibili ma allo stesso tempo che consentano di ridurre la carta in uso. Si possono usare questionari on line: nel caso le classi ruoteranno in laboratorio di informatica. Ciò facilita la correzione. Saranno conservati i file.



Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Rosa Carlucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

